



Comune di Camerino

Provincia di Macerata

ORIGINALE

Registro Generale n. 124 del 09-07-2021

ORDINANZA DEL SINDACO

**Oggetto: DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER USI IMPROPRI
E LIMITAZIONE DEI CONSUMI, A SALVAGUARDIA DELLA
RISORSA IDRICA**

IL SINDACO

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di luglio, il SINDACO Dott. Sandro Sborgia

VISTA la comunicazione del Gestore del S.I.I. – ASSM Spa, assunta al protocollo dell'Ente n. 15949 in data 08.07.2021, relativa alla necessità di contenere i consumi di acqua distribuita dall'acquedotto e limitare gli usi non strettamente legati al fabbisogno idropotabile, con esplicito divieto di utilizzo della stessa per usi impropri;

CONSIDERATE le condizioni meteorologiche attuali, caratterizzate da elevate temperature al di sopra della media stagionale e scarse precipitazioni, con un contributo delle precipitazioni invernali insufficiente al ripristino delle falde acquifere, che prefigurano situazioni di carenza nell'approvvigionamento idrico, in un periodo di tendenziale aumento dei consumi;

VALUTATO il rischio che la risorsa idrica possa essere erroneamente ritenuta illimitata, inducendo a sprechi ed usi sconsiderati da parte delle utenze dell'acqua potabile, con conseguente concreto rischio che si possano verificare situazioni di crisi idrica generalizzata, dovuta alla insufficiente disponibilità di risorsa presso le fonti di approvvigionamento, o criticità localizzate, generate da sovraccarichi della rete di distribuzione dovuti a picchi eccessivi della domanda;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari, onde evitare l'interruzione della continuità del servizio di approvvigionamento, il razionamento e la turnazione delle forniture da parte del gestore del SII;

RITENUTO opportuno, necessario ed urgente impartire disposizioni volte a disciplinare rigorosamente a scopo contenitivo l'uso dell'acqua potabile distribuita dall'acquedotto pubblico, limitandone il consumo all'effettivo fabbisogno idropotabile al fine di garantire un regolare e adeguato approvvigionamento idrico, atto a soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza, evitando usi impropri e sprechi di acqua potabile;

VISTI:

- gli artt. 95, 96 e 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 1, comma 3 della L.R. 9 giugno 2006, n. 5;
- il Regolamento del servizio idrico integrato vigente nel territorio dell'ATO 3;
- l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale le violazioni delle Ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge o di specifiche norme regolamentari si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00;

ORDINA

con decorrenza immediata e fino all'adozione dell'atto di revoca formale del presente provvedimento:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua distribuita dall'acquedotto pubblico;
- agli utenti di tipo domestico di limitare l'impiego dell'acqua potabile in distribuzione ai soli usi alimentare e igienico-sanitario escludendo, in particolare negli orari diurni e di maggior consumo, ogni altro uso consentito ma non strettamente necessario;

VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- riempimento di piscine private e vasche da giardino, ornamentali e simili;
- irrigazione agricola, ad esclusione dell'innaffiamento di orti e giardini nelle ore notturne.

INVITA

la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi ed ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio idrico. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangigetto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- limitare per quanto possibile la ricarica degli sciacquoni, sottraendo volume al serbatoio;

- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il lavaggio manuale delle stoviglie;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua del rubinetto durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

AVVERTE

- che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
- che il corpo di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla regolare esecuzione della presente Ordinanza;
- che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo, così come disposto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- contro la presente Ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e che ne sia data ampia diffusione sul territorio comunale.

TRASMETTE

La presente Ordinanza:

- all'Albo Pretorio;
- al Settore 5[^] - Polizia Locale.

IL SINDACO
Dott. Sandro Sborgia

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate